



Rassegna stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA del 27 feb 2025	«Intese anche all Ausl» = Accordi di mobilità green Ausl e Sant'Orsola incontrano i sindacati «Incentivi da aumentare» di Marina Amaduzzi	a pag 2	pag. 4
CORRIERE DI BOLOGNA del 27 feb 2025	Tram, 450 giorni per finirlo = Tram, la linea verde accelera Al via i lavori in Corticella e (in anticipo) in via dei Mille di Daniela Corneo	a pag 3	pag. 6
CORRIERE DI BOLOGNA del 27 feb 2025	Arrestati otto baby rapinatori, uno ha 14 anni = Violenti e ben organizzati fermati i baby rapinatori Vittime agganciate sui bus icolplin strada o sotto casa di Federica Nannetti	a pag 7	pag. 8
GAZZETTA DI REGGIO del 27 feb 2025	L'eco-fumettista lotti ritorna a Gualtieri di REDAZIONE	a pag 33	pag. 10
NUOVA FERRARA del 27 feb 2025	Comacchiese e Dogatese avanti Rinvii per Casumaro e Centese di REDAZIONE	a pag 41	pag. 11
NUOVA FERRARA del 27 feb 2025	Giovanili I risultati in casa Scuola Basket di REDAZIONE	a pag 42	pag. 12
NUOVA FERRARA del 27 feb 2025	Quadrifoglio di lusso Oro per Di Barba e terzetto d'argento di REDAZIONE	a pag 43	pag. 13
REPUBBLICA BOLOGNA del 27 feb 2025	Rapine violente, prese le bande dei minorenni di Chiara Caravelli	a pag 7	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... del 27 feb 2025	Sette arresti per rapine in strada Agenti aggrediti nella comunità = Sette in manette per aggressioni e rapine in strada di NICOLETTA TEMPERA	a pag 46	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... del 27 feb 2025	«Pochissime iscrizioni, i genitori hanno paura» di Federica Gieri Samoggia	a pag 57	pag. 18
RESTO DEL CARLINO BO... del 27 feb 2025	Apri lo sportello anti truffe Uno scudo in più per i cittadini di REDAZIONE	a pag 64	pag. 19
RESTO DEL CARLINO BO... del 27 feb 2025	Lascia in eredità 120Omila euro a canile a Ant di Pier Luigi Irombetta	a pag 64	pag. 20
RESTO DEL CARLINO BO... del 27 feb 2025	«Scuole rifatte e nuovi lampioni» L'ex assessore replica al sindaco di p l t	a pag 64	pag. 21

RESTO DEL CARLINO BO...	Tra la black music di Pelt e le tastiere di Kinsey	pag. 22
<i>del 27 feb 2025</i>	<i>di GIAN ALDO TRAVERSI</i>	<i>a pag 67</i>
RESTO DEL CARLINO FE...	Quadrifoglio da applausi Di Barba fa subito il botto	pag. 23
<i>del 27 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 78</i>
RESTO DEL CARLINO RA...	Poule playoff al via Sabato gli Aviators	pag. 24
<i>del 27 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 78</i>
SABATO SERA	Judo: Ferioli va in Finale, argento e pass per Genova	pag. 25
<i>del 27 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 29</i>

I SINDACATI SULLA MOBILITÀ

«Intese anche all'Ausl»

Sconti del 15% sugli abbonamenti annuali e bonus di 130 euro per il comparto e di 75 euro per la dirigenza. Anche le aziende sanitarie hanno fatto accordo sulla mobilità sostenibile, oggi al centro di due incontri con i sindacati.

a pagina 2 **Amaduzzi**

Agevolazioni

Accordi di mobilità green Ausl e Sant'Orsola incontrano i sindacati «Incentivi da aumentare»

Sconto del 15% sugli abbonamenti e bonus da 130 euro

Anche le aziende sanitarie di Bologna, al pari di alcune imprese di grandi dimensioni, prevedono accordi per incentivare la mobilità sostenibile, con sconti e agevolazioni per i dipendenti che vanno a lavorare con i mezzi pubblici. Si tratta di accordi di cui si parlerà proprio oggi nel corso due incontri distinti, uno all'Ausl e uno al Sant'Orsola, con le organizzazioni sindacali, già pronte a chiedere dei miglioramenti. Quindi più soldi.

Si chiama «Lasciati Trasportare...al lavoro in treno o in bus» l'accordo siglato all'Ausl, sostanzialmente analogo a quello firmato al Policlinico. È previsto uno sconto del 15% sull'abbonamento annuale Tper (per quello ferroviario Tper non riconosce più alcun tipo di scontistica) a cui si aggiunge un bonus di 130 euro per il personale del comparto, quindi infermieri, operatori socio-sanitario e ammi-

nistrativi, e 75 euro per la dirigenza, vale a dire sostanzialmente medici e altre figure professionali come gli psicologi. «Chiediamo di adeguare il contributo all'inflazione oppure che copra almeno il 50% del costo dell'abbonamento», spiega Gaetano Alessi, responsabile sanità della Cgil Fp. «Abbiamo confrontato il contributo ricevuto dai dipendenti della sanità con quelli dei dipendenti della Regione, del Comune e della Città metropolitana — aggiunge il segretario generale della Cgil Fp Marco Pasquini — e abbiamo visto che quelli della sanità sono inferiori. La richiesta che abbiamo presentato lo scorso 22 febbraio è di adeguare gli accordi a quello con le migliori condizioni».

Anche la Cisl chiede degli adeguamenti al contributo che le aziende sanitarie danno al dipendente per l'autobus. Chiede però anche incentivi e agevolazioni sui par-

cheggii. «Sarebbe utile fare un ragionamento più ampio su un tavolo che comprenda anche il Comune — suggerisce il segretario della Cisl-Fp Stefano Franceschelli —, muoversi a Bologna è complicato e c'è anche un tema di attrattività. All'interno di misure di welfare un'azione politica di sostegno alla mobilità green può essere un elemento di attrattività anche nei concorsi dal momento che si fatica a trovare operatori che si trasferiscono a Bologna anche per questo problema».

«Il 16 maggio scorso abbiamo consegnato al sindaco Lepore oltre duemila firme per chiedere più sostegni agli abbonamenti e un prezzo calmierato per i parcheggi ai dipendenti — aggiunge Michele Vaira, delegato all'Ausl della Cisl Fp —, questa è un'azienda molto territoriale con lavoratori che arrivano da Porretta e Pieve di Cento, non possono prendere tutti il bus. Per gli



Peso:1-2%,2-26%

abbonamenti abbiamo chiesto che il contributo valga almeno il 50% del costo oppure che sia gratuito. Si può ragionare anche su un welfare da 400 euro. In passato l'azienda ci aveva risposto che il Comune preme molto sull'utilizzo della bici».

In Ausl hanno in effetti sperimentato in questi anni altre forme di mobilità sostenibile

come il carpooling aziendale nel tragitto casa-lavoro, ovvero la condivisione dell'automobile di un collega, con il posto riservato nel parcheggio e la suddivisione del costo del viaggio, il Bike to work, che prevede un incentivo chilometrico fino a un massimo di 150 euro per il dipendente che va al lavoro in bicicletta. Anche di queste sperimen-

mentazioni sarà fatto un bilancio nel corso degli incontri previsti per la giornata di oggi.

Marina Amaduzzi

marina.amaduzzi@rcs.it

Pasquini (Cgil Fp)

«Abbiamo chiesto di elevare il contributo portandolo almeno al 50% del costo»



Peso:1-2%,2-26%

L'opera Lepore accelera: abbiamo scelto di concentrare i disagi in un tempo più breve

Tram, 450 giorni per finirlo

Via ai lavori in Corticella e si anticipano quelli previsti in via dei Mille

I lavori della linea verde del tram entrano nel vivo. Con un anticipo di alcuni mesi rispetto al previsto. «Soffriremo un po' di più nel 2025, ma l'obiettivo è finire il prima possibile, concentriamo i disagi in un tempo minore», ha detto ieri Lepore. Che ha iniziato il conto alla rovescia: «Mancano 450 giorni e i cantieri della linea rossa e della

linea verde saranno finiti». Si comincia domani in Bologna, dove l'impatto maggiore si avrà dal 4 marzo in piazza dell'Unità. E a marzo, in anticipo di alcuni mesi, si parte anche in via dei Mille. Il sindaco: «Ci saranno 1.000 operai al lavoro tutti i giorni h24». a pagina 3 **Corneo**



I cantieri

Tram, la linea verde accelera Al via i lavori in Corticella e (in anticipo) in via dei Mille

Lepore: «Concentriamo i disagi in meno tempo, fra 450 giorni finiamo

di **Daniela Corneo**

I lavori della linea verde del tram entrano nel vivo. Con un anticipo di alcuni mesi rispetto al previsto. «Soffriremo un po' di più nel 2025, ma l'obiettivo è finire il prima

possibile», ha detto senza girarci troppo attorno, ieri, il sindaco Matteo Lepore. Che ha iniziato il conto alla rovescia: «Mancano 450 giorni e i cantieri della linea rossa e

della linea verde saranno finiti. A giugno del 2026 dobbiamo aver posato i binari e aver collaudato il mezzo». Un anno e mezzo di passione per i bolognesi, ne è consapevole



Peso:1-13%,3-62%

Palazzo d'Accursio. Che per accelerare i tempi ha deciso di «sfrondare» alcuni lavori della linea verde che, oltre allo stralcio già annunciato tempo fa del collegamento fino a Castel Maggiore, non prevede più l'interramento inizialmente previsto in via Ferrarese alla Bolognina che sarebbe stato molto impattante. «Così salveremo anche più di 50 alberi e più di 50 ne salveremo anche sulla linea rossa a Borgo Panigale». Ma non solo: con l'inizio dei lavori della linea verde a Bologna dalla settimana prossima ci saranno 1.000 operai al lavoro sette giorni su sette h24 su tutti i cantieri del tram. «Sarà la nostra spedizione dei mille», ha sottolineato ieri il sindaco. Che spiega: «Abbiamo chiesto uno sforzo inedito alle imprese che fanno i lavori».

I lavori della linea verde (in realtà iniziati l'estate scorsa con la realizzazione del sottopasso di via Corticella) entreranno quindi in vivo già da domani con la chiusura completa della bretella d'immissione da via Shakespeare su via Bentini che comporterà

un restringimento della carreggiata nel tratto principale di via Bentini che resterà però a doppio senso.

Ma l'intervento più impattante, in partenza martedì 4 marzo, sarà quello nel primo tratto di via Corticella tra piazza dell'Unità e via Passarotti. In questa prima fase gli stalli auto sulle strisce blu dovranno essere sospesi, avverte il Comune, per far spazio alle attività di cantiere «con l'impegno di renderli nuovamente disponibili nel loro assetto definitivo, quando i lavori si sposteranno sull'altro lato della carreggiata». Modifiche, in direzione periferia, per i percorsi delle linee 27, 62, 97, 98, 181, N1.

L'altro nodo delicato sarà quello di via dei Mille, dove i lavori saranno anticipati di alcuni mesi ed entreranno nel vivo nel mese di marzo per essere conclusi alla fine dell'estate. «In questo modo libereremo via dei Mille per settembre, quando riprenderanno tutte le attività», dice Lepore. Che annuncia: «In via dei Mille ci sarà il capolinea della linea verde, lì il passaggio del tram cambierà il

volto di quella parte del centro». Ma sarà, avverte il sindaco, uno dei cantieri più impattanti da qui in avanti: «Anche se si tratta di un tratto di 300 metri, quello di via dei Mille sarà il cantiere più lungo della linea verde, perché ci sono opere molto importanti da fare sui sottoservizi. Devieremo molte linee bus e ridurremo al massimo l'attraversamento del centro storico, ma poi ci adatteremo anche in base alla reazione della città. Non sarà semplice, ma ci si adatterà».

Mentre la linea verde entra nel vivo, proseguono rapidamente i lavori della linea rossa che misura in tutto 14 chilometri: già 9,6 chilometri i tratti stradali interessati dai cantieri e 4 i chilometri di binari già posati. Il sindaco avverte già i cittadini della zona di San Felice: «Il 10 marzo si inizierà a lavorare intorno alla porta», in una «fase 0» che interesserà la parte nord dei viali senza alterazioni alla circolazione. «Successivamente un piano di cantierizzazione progressivo — spiega il Comune — permetterà la posa della sede tranviaria intorno

all'arco storico garantendo sempre il transito veicolare lungo i viali attraverso variazioni e rimodulazioni della circolazione». E parallelamente inizieranno le attività anche nel primo tratto di via San Felice, dalla porta verso l'incrocio di via Riva Reno con l'istituzione di un senso unico di marcia verso il centro.

Si avvia invece alla conclusione l'intersezione di via Saffi con via Malvasia e via Vittorio Veneto: riaprirà domani e in questa fase tutte le svolte dell'incrocio saranno consentite, mentre a tram funzionante alcune manovre torneranno a essere vietate come nella situazione precedente ai lavori. Mentre è fissata per il prossimo 15 aprile la riapertura completa di via Ugo Bassi, ma già da metà marzo, avverte il Comune, il cantiere si restringerà lasciando libera la svolta da via Venezian.

daniela.corneo@rcs.it



Dall'alto
Il Comune ha fotografato i cantieri del tram in corso in città con un drone: ecco come saranno le strade con i binari del tram che sono in posa adesso. Dalla settimana prossima saranno 1.000 gli operai al lavoro



Peso: 1-13%, 3-62%

L'operazione Violenti e addestrati Arrestati otto baby rapinatori, uno ha 14 anni

di **Federica Nannetti**

Rapine, talvolta pluriaggravate, e aggressioni ai danni di giovani ma anche a persone anziane, in alcuni casi seguite fin dentro le proprie abitazioni. Nell'ambito di un'operazione della Polizia di Stato volta al contrasto della criminalità minorile, la Mobile di Bologna ha fermato sette minorenni e una ragazza maggiorenne, tutti presunti autori di violente rapine ma anche di aggressioni a

pubblico ufficiale. Tra i fermati anche due membri della banda presunta autrice della rapina a Fiorella Arceri, vedova dello storico leader della Fiom Bruno Papignani. a pagina 7

L'operazione

Violenti e ben organizzati fermati i baby rapinatori Vittime agganciate sui bus i colpi in strada o sotto casa

La Mobile ne arresta otto, sette sono minori: il più piccolo ha 14 anni
L'ombra di una struttura, nei telefoni le foto di collane e gioielli razziati

di **Federica Nannetti**

Rapine, spesso pluriaggravate, e aggressioni ai danni di giovani ma anche di persone anziane, in alcuni casi seguite fin dentro le proprie abitazioni; spesso la sera, con il favore del buio e in punti di poco passaggio, ma altre volte in pieno giorno, come in diversi episodi, quasi uno al giorno, avvenuti a Borgo Panigale tra la scorsa settimana e la precedente. A farne le spese, tra gli altri, anche Fiorella Arceri, vedova dello storico leader della Fiom-Cgil Bruno Papignani, scomparso nel 2019.

Rapine in strada e violenze

frequenti nelle ultime settimane, che hanno destato non poco allarme. Ora, cinque giovanissimi presunti autori sono stati fermati dalla Squadra mobile di Bologna, che ha arrestato anche altri tre giovani residenti all'interno di una comunità per minori stranieri non accompagnati della provincia. L'operazione, finalizzata al contrasto della criminalità giovanile, non ha riguardato solo Bologna, ma tutto il territorio nazionale ed è stata coordinata dal Servizio centrale operativo della Polizia di Stato. Otto in totale, dunque, i giova-

ni fermati dalla Mobile di Bologna. Tra questi, appunto, anche la banda che tra il 12 e il 19 febbraio avrebbe messo a segno almeno cinque rapine pluriaggravate in zona Borgo Panigale ai danni di anziani. Vittime che, come nel caso di Arceri, hanno riportato ferite e che si sono viste seguire fin dentro l'androne di casa o all'interno dell'abitazione per



Peso:1-5%,7-59%

essere poi rapinate di gioielli.

A portare sulle tracce dei presunti autori, tanto le telecamere di videosorveglianza quanto le testimonianze delle vittime, che hanno contribuito a smascherare un modus operandi piuttosto ripetitivo. In quasi tutti i casi, secondo quanto ricostruito dalla Questura, i rapinatori avrebbero individuato le proprie vittime su un bus della linea 23, per poi seguirle una volta scese, oppure, come avvenuto per un 73enne uscito di casa con il cane e ferito al volto, all'interno di un bar della zona. A comporre la banda, quattro giovani di origine romena imparentati tra loro, probabilmente residenti all'interno di tende e baracche di fortuna lungo il fiume Reno, dove sono state ri-

trovate anche alcune delle collane rubate e gli abiti utilizzati durante le rapine.

Due del gruppo, un 14enne — scappato da una comunità per minori di Imola qualche tempo fa — e una ragazza di 23 anni, riconosciuti dalle vittime di due episodi, sono stati sottoposti a fermo di indiziati di delitto perché in presenza di pericolo di fuga, ha spiegato la Questura. Gli altri due complici, due ragazzi di 24 e 17 anni, sono invece stati denunciati per ricettazione perché trovati in possesso della refurtiva. Non tutte le collanine rubate, alcune del valore di alcune migliaia di euro, sono state recuperate, ma ulteriori accertamenti da parte della Mobile continueranno; anche perché sui loro cellulari sono state tro-

vate «foto di orecchini e collanine non solo di questi cinque episodi. I ragazzi potrebbero far parte di un'organizzazione più complessa», è l'ipotesi di Giacomo Uboldi, responsabile della IV sezione della Squadra mobile che ha invece escluso l'esistenza di vere baby gang dietro le altre rapine al centro dell'operazione. Tra queste, per esempio, quelle denunciate in centro storico, soprattutto la sera e durante i weekend: arrestato in flagranza per tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale un sedicenne italiano che nella notte tra l'8 e il 9 febbraio ha tentato di rapinare, armato di coltello e con l'aiuto di un complice (poi denunciato), un ragazzo in via Galliera. Fermati anche due dei quattro presunti autori di

una rapina pluriaggravata verificatasi il 15 febbraio tra l'autostazione e la Montagnola ai danni di una ragazza. Le hanno sottratto il cellulare, gridandole: «Dammi tutto o ti ammazzo». Entrambi i minori stranieri non accompagnati residenti in una comunità del Bolognese, in seguito all'udienza di convalida i presunti rapinatori sono stati sottoposti alla misura cautelare all'Istituto penale minorile di Bologna. «Complessivamente sono fenomeni diversi e non riconducibili a uno stesso gruppo o organizzazione — ha concluso ancora Uboldi —. Gli accertamenti comunque continueranno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aggredita in autostazione

Lo scorso 15 febbraio una ragazza viene accerchiata da quattro minorenni, stranieri soli non accompagnati, che la minacciano e le strappano il cellulare di mano. Due facevano da palo, gli altri hanno derubato la vittima



Gli autobus come terreno di caccia

I baby rapinatori agganciavano le proprie vittime, spesso anziani soli, sugli autobus o nei bar, poi avvertivano i complici che mettevano a segno i colpi, in alcuni casi usando violenza



Agganciata sul bus e derubata in strada

Una donna viene adocchiata sulla linea 23 del bus da un minorenne, quando scende dal mezzo viene seguita quasi fin sotto casa e aggredita. La donna è stata stratonata e derubata della collana d'oro che portava al collo



Peso: 1-5%, 7-59%

L'eco-fumettista Iotti ritorna a Gualtieri

Gualtieri Lunedì prossimo, 3 marzo, alle 18.30 alla sala dei Falegnami di Palazzo Bentivoglio, la eco-fumettista Alessia Iotti – ospite ogni settimana di “Geo”, il programma sulla natura, l'ambiente e le culture del mondo prodotto da Rai Cultura e condotto da Sveva – torna a Gualtieri per presentare il suo ultimo lavoro “Al lago! Al lago!”. Il libro racconta del Lago Bullicante, un lago ribelle, nato nel 1992 durante la costruzione del parcheggio sotterraneo di un centro commerciale: mentre scava-

vano ruppero una falda e l'acqua occupò tutto. Si è creato così un ecosistema urbano ricco di biodiversità. Con il personaggio dei suoi fumetti, goffo e spetinato, Alessia con ironia rende accessibili temi connessi alla divulgazione ambientale. Il suo disegno dà voce a piante, alberi, montagne, animali ed ecosistemi. All'incontro parteciperanno rappresentanti dell'Assemblea Permanente Bosco Ospizio, Legambiente Reggio Emilia, Riserva naturale Valle del Minicio. ●



Peso:7%

Comacchiese e Dogatese avanti Rinvii per Casumaro e Centese

Tra recupero di campionato e Coppa Italia, serata funestata dal maltempo

Ferrara Avrebbe dovuto essere una serata di partite, quella di ieri, per il calcio dilettanti. Lo è stata, tuttavia solo parzialmente, perché il maltempo ci ha messo il suo zampino decisivo per rovinare l'appuntamento.

È stata infatti rinviata la gara del campionato di Promozione tra Casumaro e Msp Calcio, un recupero della 24ª giornata per il quale servirà trovare una data a rimpiazzo. Niente da fare al "Merighi", troppo cattive le sue condizioni per far rimbalzare il pallone e ci si è dovuti arrendere, con le Lumache che quest'anno sembrano davvero abbonate agli stop per la pioggia.

Stessa storia, ma adesso si passa ai quarti di finale di

Coppa Minetti, per quanto riguarda la Centese, che a San Matteo della Decima (a causa dell'indisponibilità dell'illuminazione del G&G Stadium di Cento) non è potuta scendere in campo contro il Bentivoglio: dopo il sopralluogo la terna arbitrale ha constatato che il terreno, eccessivamente appesantito dalla pioggia, non era praticabile.

Restando in Coppa, chi invece ha giocato è la Comacchiese, che al "Raibosola" ha affrontato la Stella, formazione riminesi. I lagunari hanno letteralmente dominato, vittoria con un sonante 4-0: doppietta di Gherlinzoni in avvio (al 6' e al 19'), terza rete a firma di Fregnani al 63' e sigillo finale all'80 Noschese.

Passaggio in semifinale assicurato a suon di gol per la Comacchiese.

Si è giocata anche la partita degli ottavi di finale di Coppa di Seconda categoria tra la Dogatese e la formazione ravennate del Porto Fuori. A passare il turno sono i ferraresi, capaci di imporsi in trasferta per 2-0, grazie alle marcature messe a segno da Fogli su calcio rigore dopo dieci minuti e, a vanificare qualsiasi ipotesi di rimonta da parte degli avversari, la rete frutto di una giocata vincente di Malka.



Matteo Gherlinzoni
Doppietta nella vittoria per 4-0 della Comacchiese contro la Stella



Agi Malka
Sua la rete del definitivo 2-0 della Dogatese sul campo del Porto Fuori



Peso: 35%

Giovanili I risultati in casa Scuola Basket

Ferrara Risultati importanti nella settimana Scuola Basket Ferrara. L'U19 Gold non riesce a vincere lo scontro diretto contro Baricella perdendo pure la differenza canestri rispetto all'andata. Vincono i bolognesi 69-58, mentre la truppa di coach Campi non riesce ad abbandonare l'ultimo posto in classifica. «Ho visto qualche passo indietro in termini di atteggiamento rispetto alle ultime gare e questo è un problema su cui dovremo concentrarci», avverte Campi. L'U17 Gold conduce una buona gara, tiene testa alla capolista

Aics Junior Forlì ma alla fine lascia strada 74-79. Momento super positivo per l'U15 Gold che travolge Pianoro 75-52 e centra il quarto sigillo di fila in campionato. All'U19 Silver non riesce il colpo contro la squadra dei 2006 di Vis Persiceto (74-64), mentre l'U17 esce sconfitta contro San Giorgio di Piano 50-70. L'U15 non ha scampo contro Gallo (14-78), mentre l'U14 guadagna una vittoria e una sconfitta nel doppio impegno. Successo esterno per l'U13 Silver sul campo di Baricella (29-49). ●



Peso:7%

ref-id-1194

478-001-001

Quadrifoglio di lusso Oro per Di Barba e terzetto d'argento

Pattinaggio Agli interregionali

Ferrara È stato davvero un bell'inizio di stagione quello delle ragazze del Pattinaggio Il Quadrifoglio ai Campionati interregionali di Montichiari (provincia di Brescia), che si sono disputati lo scorso weekend.

Alla gara di Gruppi Sincronizzati, in coalizione con altre società emiliane, per il Precision Skate Bologna, medaglia d'oro a Francesca Di Barba, nei Gruppi Senior, con "Sevilla 1820" con musiche della Carmen. Una medaglia d'argento invece è andata a Federica Campochiaro,

Anna Mazzocco ed Elena Teodori, nei Gruppi Junior con "Heart of the Dragon", ispirato alla storia di Mulan. Le ragazze, allenate da Sara Saletti, Sara Matucci e Serena Lambertini, presso la Progresso Fontana di Castelmaggiore, hanno saputo tener testa alle avversarie, con un programma di gara davvero impegnativo e coreografico; purtroppo la squadra Junior, per un incidente con un costume impigliatosi improvvisamente in un pattino, ha subito una forte penalizzazio-

ne che le è costata la vittoria. A questa manifestazione di carattere interregionale erano presenti squadre di Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna.

La presidente del Quadrifoglio, Federica Poli, si è dichiarata davvero soddisfatta di questi risultati di inizio annata; ora sosterrà la squadra che disputerà i Campionati italiani in aprile, confidando nell'ottimo lavoro che le ragazze stanno svolgendo in pista. ●



Le ragazze impegnate a Montichiari nelle gare di Gruppi Sincronizzati



Peso: 14%

Rapine violente, prese le bande dei minorenni

di Chiara Caravelli

Otto arresti, sette dei quali riguardano minorenni. È il bilancio della maxi operazione della Squadra Mobile per il contrasto alla criminalità giovanile. Rapine e violente aggressioni commesse tra il centro storico, l'autostazione e il quartiere Santa Viola. Si parte dalla notte tra l'8 e il 9 febbraio, quando gli agenti hanno arrestato in flagranza un ragazzo italiano di 17 anni con l'accusa di tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Nello specifico, il diciassettenne insieme al suo complice, entrambi con volto travisato, hanno seguito un giovane, anche lui minore, in via Galliera. Una volta agganciato, lo hanno sbattuto contro il muro e rapinato. Il 17enne è stato bloccato la sera stessa in via Indipendenza, mentre il complice, suo coetaneo, è stato rintraccia-

to qualche giorno dopo nei pressi della sua abitazione. Per il primo, incensurato e residente in provincia, sono scattati gli arresti domiciliari, mentre il secondo – già noto alle forze dell'ordine per precedenti – è stato denunciato. L'altro caso riguarda una rapina commessa vicino all'autostazione, precisamente nella Rampa maggiore Leopoldo Serra, il pomeriggio del 15 febbraio scorso ai danni di una giovane che è stata seguita, minacciata di morte, stratonata e poi derubata del suo cellulare. Grazie ai filmati delle telecamere di videosorveglianza e al riconoscimento fatto dalla vittima in sede di denuncia, gli agenti sono riusciti a fermare due tunisini – un 18enne e un 16enne domiciliati uno a Villa Angeli e l'altro in una comunità di Bazzano – con l'accusa di rapina pluriaggravata. Dopo l'udienza di convalida, il gip ha disposto il carcere per entrambi: restano invece a piede libero gli altri due giovanissimi che dopo il colpo sono scappati. L'ultimo caso riguarda invece una serie di furti con strappo e rapine, cin-

que in totale, commessi ai danni di persone anziane tra il 12 e il 19 di febbraio nel quartiere Santa Viola. Il modus operandi, in questi casi, era pressoché lo stesso: le vittime venivano aggan-

ciate a bordo dell'autobus 23, poi seguite fino a luoghi appartati e infine rapinate. La banda – quattro ragazzi di origine rumena – è stata individuata dopo una rapina commessa il 19 febbraio ai danni di un signore di 73 anni, in questo caso agganciato in un bar della zona e, una volta uscito, spin-

tonato e poi derubato della collana. Delle cinque rapine, una è quella commessa ai danni di Fiorella Arcieri, vedova del sindacalista Papignani. Tornando alla banda, quattro sono stati individuati in alloggi di fortuna lungo il fiume Reno. Due di loro, un 14enne e una 23enne, sono stati fermati mentre i complici, due ragazzi nati nel 2001 e nel 2007, denunciati per ricettazione.

Una delle vittime
è la vedova
del sindacalista
Papignani
Fu seguita sul bus



Peso:37%



Peso:37%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Stretta della squadra mobile: controlli e monitoraggio sui social

Bande di minorenni violenti Sette arresti per rapine in strada Agenti aggrediti nella comunità

Tempera alle pagine 6 e 7



Minorenni violenti Sette in manette per aggressioni e rapine in strada

La Squadra mobile ha incrementato i servizi di contrasto ad hoc
Scardinata la banda che aveva messo a segno 5 colpi a Borgo Panigale
Il funzionario Uboldi: «Fenomeno grave, ma non si tratta di baby gang»

di **Nicoletta Tempera**

«**Parlare** di baby gang, riguardo ai gruppi di ragazzini autori di rapine e aggressioni a Bologna, è inappropriato. Le baby gang sono strutturate, organizzate. Quello che invece riscontriamo qui sono episodi slegati, estemporanei, commessi da giovanissimi». Parole del funzionario della Squadra mobile Giacomo Uboldi, a capo della IV sezione 'contrasto al crimine diffuso', che in queste due settimane ha effettuato sette arresti di minorenni. L'attività della Mobile, coordinata dallo Sco della polizia, era tesa a intensificare i controlli e i servizi per contrastare i fenomeni di devianza e criminalità minorile. E in questo contesto, i poliziotti hanno concentrato l'attenzione su alcuni focus precisi.

Come le rapine che vengono messe a segno nel weekend in centro, nelle ore serali e notturne. In questo ambito, nel corso di un apposito servizio di monitoraggio, gli agenti della Mobile nella notte tra l'8 e il 9 febbraio hanno 'agganciato' tra via Marconi e via dei Mille, due sedicenni sospetti. Li hanno seguiti e sono entrati in azione quando, in via Galliera, li hanno visti spingere contro il muro e minacciare un ragazzo con un coltello. Uno di loro, che alla vista degli agenti era scappato verso via Indipendenza, è stato subito arrestato e adesso è ai domiciliari; l'altro, identificato nel giro di pochi giorni, è stato denunciato.

Il 17 febbraio sono invece finiti in manette due dei quattro giovanissimi che il sabato precedente avevano rapinato dell'iPhone una diciottenne dietro l'Autostazione. Mentre due facevano da palo, gli altri aggredivano la ra-

gazza, minacciandola di morte, riuscendo a sottrarle il telefono. Grazie alle immagini riprese dalla videosorveglianza dell'Autostazione, i poliziotti della Squadra mobile hanno ricostruito la dinamica dell'aggressione e sottoposto a fermo due tunisini di 15 e 17 anni, riconosciuti dalla vittima, adesso al Pratello. Proseguono le indagini per identificare gli altri due ragazzini. Infine, i poliziotti della Mobile hanno anche chiuso il cerchio sulla banda di rapinatori che, tra il 12 e il 19 di febbraio, ha messo



Peso: 41-1%, 46-53%

a segno cinque violente rapine ai danni di altrettanti pensionati tra Santa Viola e Borgo Panigale. Tra queste, anche quella, violentissima, alla vedova del sindacalista Cgil Bruno Papignani, Fiorella Arceri. Il modus operandi dei rapinatori era sempre lo stesso: le vittime venivano scelte a bordo del bus di linea 23 e poi seguite fino a casa, dove gli aggressori strappavano loro le collane d'oro, spingendoli. L'ultimo episodio, ai danni di un settantatreenne, è avvenuto lungo il Reno, dove l'uomo è stato spinto faccia a terra dalla banda. Squa-

dra mobile e Volanti sono intervenuti subito, riuscendo a fermare un diciassettenne e una ventitreenne mentre cercavano rifugio nel loro 'covo', tra le baracche lungo il fiume. Gli altri sono stati fermati poco dopo, sul bus 23. Avevano al seguito tre collane rubate. E sono stati denunciati per ricettazione.



Sopra, la rapina in Autostazione. Sotto, due dei romeni arrestati ripresi in un bar



Peso:41-1%,46-53%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Elementare De Amicis

«Pochissime iscrizioni, i genitori hanno paura»

Allarme del presidente del Consiglio di Istituto che chiede un incontro in Comune
«Siamo vicini a piazza XX Settembre, tra degrado e mancanza di sicurezza»

Tracollo delle iscrizioni alla materna e all'elementare De Amicis, entrambe dell'Istituto comprensivo 18, per l'anno 2025-2026. A certificare, «con grande dispiacere e con stupore il gravissimo calo» è il presidente del Consiglio di Istituto, Cosmo Damiano Modugno, che ha inviato una lunga lettera al sindaco Matteo Lepore, all'assessore alla Scuola, Daniele Ara e al presidente del Quartiere Porto-Saragozza, Lorenzo Cipriani, attraverso la quale illustra la situazione e chiede un confronto.

I numeri sono impietosi: la materna «ha ricevuto nove domande per una capienza di 25 bambini», mentre l'elementare «ha ricevuto 22 iscrizioni a fronte di una capienza massima di 50 studenti», scrive Modugno. Da non trascurare, anzi è forse cause principali della fuga dalle De Amicis, è l'indirizzo delle due scuole: la materna ha l'ingresso su via Milazzo 3/1, mentre l'elementare su via Galliera 74. Ovvero a un passo da piazza XX Settembre. Con tutto ciò che ne consegue in termini di degrado e sicurezza.

«Pur consci del calo demografico e della radicale trasformazione urbana e abitativa della nostra città e del centro storico, all'interno dell'istituto è iniziato un profondo confronto per comprendere quali siano stati i motivi

delle scelte delle famiglie», fa sapere Modugno.

A partire dalla «progettazione didattica presentata durante gli open day». Tuttavia Modugno sottolinea come, «nonostante l'impegno dell'amministrazione, la nostra scuola è considerata dai genitori come inserita in un contesto che percepiscono pericoloso e trascurato. Avendo la possibilità di scegliere, evitano di iscrivere i propri figli». Una situazione, prosegue il presidente, su cui «chiediamo di poter aprire un confronto costruttivo per verificare quali altre azioni poter concordare per i prossimi anni». Le De Amicis sono «un presidio importante per la zona, da difendere, intorno al quale costruire un territorio accogliente per i cittadini, un luogo da amare e sentire proprio da parte dei bambini e delle bambine. E' importante sotto molti aspetti che non venga ridimensionata la sua presenza o addirittura, col tempo, possa venir meno». Per questo «riconosciamo l'importante lavoro del Quartiere nella definizione degli stradari con cui si garantisce - va avanti Modugno - una distribuzione equa degli utenti potenziali sul territorio in relazione all'offerta delle scuole, in base al criterio della prossimità casa-scuola». Ecco perché «auspichiamo che l'ufficio scuola del

Quartiere proceda a verificare l'iscrizione dei 68 potenziali bambini che da stradario si sarebbero dovuti iscrivere presso il nostro istituto».

A fronte della diminuzione dei bambini, inevitabile pensare anche alla contrazione dell'organico dei docenti e delle classi da autorizzare. «Con il rischio nel breve termine di far perdere il lavoro al personale in servizio - fa notare il presidente Modugno -. Con ripercussioni riguardo il dimensionamento della rete scolastica e con il concreto rischio di far venir meno le condizioni per mantenere l'autonomia scolastica. Da ultimo creerebbe un precedente di difficile gestione per tutte le parti e fra le parti».

Federica Gieri Samoggia



Peso: 38%

Apri lo sportello anti truffe Uno scudo in più per i cittadini

CASTEL MAGGIORE

Inaugura oggi alle 18,30 in via Gramsci 39 a Castel Maggiore lo sportello contro le truffe di Assoconfam (Associazione consumatori e famiglie). Al taglio del nastro il sindaco Luca Vignoli, Giovanni Mascaro presidente Assoconfam Bologna, il comandante dei carabinieri della locale stazione e consulenti dell'as-

sociazione. Assoconfam opera in diversi campi: bollette ingiustificate; mutui; contratti truffa; affitti e compravendita; multe; clausole vessatorie; recesso dai contratti; truffe internet; danni da vacanze rovinate; permesso di soggiorno per colf e badanti; telefonia fissa e mobile; tributi e cartelle di pagamenti; responsabilità tour operator e furto e smarrimento bagagli. L'associazione mette a disposizione un

pool di avvocati con patrocinio gratuito per i meno abbienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Lascia in eredità 120mila euro a canile a Ant

La signora Luciana Buggetti morì lo scorso anno. Il Comune di Bologna, che gestisce la struttura di Trebbo, ha accettato

CASTEL MAGGIORE

Soldi ai gatti e ai cani randagi. Il canile-gattile di Trebbo di Reno (Castel Maggiore) ha ricevuto un lascito ereditario di circa 120mila euro. Lo comunica l'amministrazione comunale di Bologna che gestisce la struttura di Trebbo. «Il Comune - si legge nel documento - ha accettato, con beneficio di inventario, il lascito ereditato dalla signora Luciana Buggetti, morta a Bologna lo scorso anno. Che nel suo testamento olografo ha disposto di donare i propri risparmi e investimenti in parti uguali alla Fondazione Ant e al canile municipale, il Rifugio del cane e gatto a Trebbo di Reno, gestito dal Comune di Bologna».

«L'atto di giunta - continua la nota - prende atto che le risorse disponibili alla data del 30 gennaio 2025 sono di 120mila euro, da cui devono essere dedotte

tutte le spese connesse alla procedura di successione, sostenute e da sostenere, quali le spese a carico del curatore ereditario e le imposte di successione». E il comunicato recita infine: «In seguito il Comune acquisirà con variazione di bilancio la somma netta che, in conformità al volere espresso dalla defunta, sarà utilizzata a beneficio del Rifugio del cane e gatto a Trebbo di Reno».

Il rifugio del gatto e del cane può ospitare una ottantina di cani e ha un minor numero di gatti. Attraverso i suoi canali di comunicazione, la struttura segnala gli animali da adottare con dozzina di foto e dettagli. Una delle ultime adozioni proposte via social dai gestori del canile - gattile di Trebbo è quella di Ice, un Amstaff, maschio intero di circa 9 anni. «Arrivato circa 5 anni fa - scrivono i gestori della struttura - come rinuncia di proprietà, perché la proprietaria, in seguito alla nascita del figlio, non se la sentiva di gestire il cane col nuovo arrivato. Ice è un cane solido, con doti comunicative rispetto agli altri cani uniche (tenendo da conto la razza). Ama

Passeggiare in contesti tranquilli, le presenze rispettose e poco invadenti, il competere. Ice richiede pazienza per farsi conoscere e per conoscere l'altro».

E ancora: «Inizialmente non è propenso a condividere momenti di coccole, ma una volta conquistata la sua fiducia, ama condividere anche momenti intimi. Ice richiede delle persone pacate, ma autorevoli, amanti della razza. Con gli adottanti giusti, è un cane capace di vivere qualsiasi contesto. Non escludiamo l'inserimento in casa con un'altra cagna, previa valutazione. Non è obbligatorio un giardino, ma potrebbe essere un buon polmone per Ice».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTAMENTO OLOGRAFO

La donna divide in parti uguali i risparmi tra rifugio e associazione



Peso:40%

«Scuole rifatte e nuovi lampioni» L'ex assessore replica al sindaco

Vignoli aveva criticato
la precedente gestione
Gurgone: «Rinnovammo
anche la segnaletica stradale»

CASTEL MAGGIORE

«L'elenco di lavori e migliorie dichiarati dal sindaco Luca Vignoli sono stati fatti con decisioni e risorse stanziati dall'amministrazione comunale della sindaca Belinda Gottardi». A parlare è Paolo Gurgone, ex assessore comunale e capogruppo in consiglio comunale della lista civica di opposizione 'Bene in comune' che replica alle parole del primo cittadino di Castel Maggiore per quanto riguarda i lavori pubblici e la cura del territorio.

Vignoli qualche tempo fa aveva dichiarato di aver ereditato dalla precedente amministrazione un problema

riguardo la qualità della manutenzione e la cura della città. «Gli edifici scolastici – continua Gurgone – sono stati oggetto di una programmazione di manutenzione straordinaria col rifacimento e la messa in sicurezza di impianti e strutture di quasi tutte le scuole del territorio comunale, molte realizzate altre già in programmazione come si può leggere dai documenti. Per non parlare delle strade: abbiamo rifatto segnaletiche, introdotto 10 pedoni smart nelle zone più pericolose, introdotto la zona 30 in quasi tutta la rete stradale comunale, introdotto ciclabili». A parere dell'ex assessore la messa in sicurezza dei sottopassi è stata una delle ultime cose che la precedente amministrazione aveva

concordato con l'Unione Reno Galliera con fondi regionali.

«**Mi chiedo** – aggiunge Gurgone – dove vi sia una mancanza di qualità della cura della città da parte nostra come invece ha dichiarato il sindaco Vignoli. Non dimentichiamo inoltre che del 46% della illuminazione pubblica il 39% era stato ammodernato dalla precedente amministrazione come era stato fatto lo studio di fattibilità sui lavori della rete fognaria di Castello».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANUTENZIONE

**«Vennero introdotte
le piste ciclabili
e le zone 30
in tutta la rete»**



Paolo Gurgone, ex assessore
comunale e capogruppo in consiglio



Peso:27%

Nei club i concerti da non perdere con ospiti stranieri e talenti di casa

Tra la black music di Pelt e le tastiere di Kinsey

Fusion, swing e tanto jazz. Le notti in città si riempiono di proposte per tutte le passioni

Come esplorare le mille facce della black music? A fornircene un'intrigante mappa sonora è **Jeremy Pelt**, trombettista svettante a livello planetario, domani alla guida del suo quintetto (anche al flicorno) al Camera Jazz & Music Club (ore 22) di vicolo Alemagna per sfogliare 'Tomorrow's Another Day', titolo dell'album cui partecipano stelle nascenti come **Misha Mendelenko** alla chitarra, **Jalen Baker** al vibrafono, **Leighton Harrell** al basso e il giovane fenomeno **Jared Spears** alla batteria. Nello stesso club sabato tocca agli **Amar Cord Swing Italian Band** per la voce di **Tosca Zampini**, con **Francesco Giacalone** al clarinetto, **Tolga During** alla chitarra, **Matteo Zucconi** al basso ed **Enrico Rò** alla batteria. Tocco frizzante dell'era swing, la scaletta prevede brani di Mina, Ca-

rosone, Mancini, Luttazzi e Pink Martini.

Scott Kinsey (nella foto), tastierista improvvisatore e concettualista musicale di livello mondiale, sarà stasera al Bravo Caffè (ore 22) alla guida dell'**All Stars Band**: promette un saggio di fusion inventiva cui partecipano il bassista francese **Hadrien Feraud**, il batterista ungherese **Gergo Borlai** e l'alto sassofonista **Patrick Bartley J.** Un quartetto di livello siderale. Imperdibile l'album di Kinsey 'We Speak Luniwaz'. Nello stesso club sabato il cantautore e chitarrista **Filippo Tirincanti**, compagno d'avventure musicali con Whitney Huston, propone un progetto soul & funk fatto di inediti e cover. Lo supportano **Nicola Peruch** e **Mecco Guidi** (tastieristi), **Paolo Rubboli** (batterista, in tour con Elio e Le Storie Tese).

Proseguendo nelle suggestioni, stasera in Cantina Bentivoglio (ore 22) esplose il jazz swingante del quartetto di **Guglielmo Pagnozzi**; domani schiaffi e carezze in musica distribuiti dal set-tetto diretto da **Michele Corcella** (chitarra e composizione). Progetto di suoni che ti scavano dentro, co-firmato **Alberto Armaroli**.

Gian Aldo Traversi



Peso: 23%

Quadrifoglio da applausi Di Barba fa subito il botto

Pattinaggio: primo posto agli Interregionali a Montichiari. Secondi i gruppi

E' stato davvero un bell'inizio di stagione quello delle ragazze del Quadrifoglio agli Interregionali di Montichiari, disputati lo scorso weekend. Alla gara di Gruppi Sincronizzati, in coalizione con altre società emiliane, per il 'Precision Skate Bologna', medaglia d'oro a Francesca Di Barba, nei Gruppi Senior, con 'Sevilla 1820' con musiche della Carmen, e medaglia d'argento a Federica Campochiaro, Anna Mazzocco ed Elena Teodori, nei Gruppi Junior con 'Heart of the

Dragon', ispirato alla storia di Mulan.

Le ragazze, allenate da Sara Salletti, Sara Matucci e Serena Lambertini, presso la Progresso Fontana di Castelmaggiore, hanno saputo tener testa alle avversarie, con un programma di gara davvero impegnativo e coreografico; purtroppo la squadra Junior, per un incidente con un costume impigliatosi improvvisamente in un pattino, ha subito una forte penalizzazione che le è costata la vittoria.

Agli Interregionali erano presenti squadre di Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna. La presidente, Federica Poli, si è dichiarata davvero soddisfatta di questi risultati di inizio annata; ora sosterrà la squadra che disputerà i campionati italiani in aprile, confidando nell'ottimo lavoro che le ragazze stanno svolgendo in pista.



La presidente Federica Poli si è dichiarata molto soddisfatta di questi risultati di inizio annata: ad aprile le gare tricolori



Peso: 23%

DIVISIONE REGIONALE 1

Poule playoff al via Sabato gli Aviators

Nel weekend inizia la poule Play Off del campionato di Divisione Regionale 1 dove tutte le tre ravennati si sono qualificate, ma solo Lugo scenderà in campo. Gli Aviators sabato alle 19 ospiteranno l'Happy Basket Progresso Castel Maggiore. La Raggisolaris Academy, inserita nello stesso girone dei lughesi, riposerà e giocherà il 19 marzo. Le altre squadre di questo girone sono 4 Torri Ferrara e Vis Persiceto.

Anche il Lusa Massa Lombarda avrà il turno di riposo e debutterà sabato 8 alle 18.45 in casa dei Tigers Villanova. Jolly Reggio Emilia, Modena Basket e Baricella completano il girone. La seconda fase prevede tre gironi regionali da cinque squadre e al termine delle dieci gare, le prime due di ogni gruppo si affronteranno in uno scontro diretto che decreterà le tre formazioni

che si giocheranno le due promozioni in serie C in un triangolare.



Peso: 8%

Judo: Ferioli va in Finale, argento e pass per Genova

Quasi 140 atleti a Castel Maggiore per le qualificazioni regionali del Campionato Italiano A2 di Judo, categoria under 18. Alla fase di qualificazione hanno partecipato quasi 140 atleti in rappresentanza di tutte le società emiliano romagnole. Elia Ferioli si classifica secondo nei 73 kg, con tre incontri vinti su quattro, conquistando però il pass per la fase

finale che si svolgerà il prossimo 23 marzo a Genova. Chiudono la gara del Judo Imola il secondo posto nei 46 kg di Alessio De Stefano, classe 2010, ed il piazzamento di Nicolò Mingazzini nei 55 kg.

© riproduzione riservata



Peso:8%